



ISTITUTO DESTINATARIO DI FONDI STRUTTURALI EUROPEI PON FSE-FESR

ISTITUTO COMPRENSIVO COSTIGLIOLE
Piazza Medici n. 1 - 14055 COSTIGLIOLE D'ASTI
Tel. 0141 966054 Fax 0141 962691
atic81200t@istruzione.it atic81200t@pec.istruzione.it
www.iccostigliole.gov.it

VERIFICA FINALE PAI 2019 -2020

Gli obiettivi proposti nel Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) relativo all'anno scolastico 2019-2020 volti a promuovere e ad incrementare un'educazione il più possibile inclusiva, intesa come valorizzazione delle "differenze" presenti all'interno dell'aula, sono da considerarsi sostanzialmente raggiunti. Permangono tuttavia punti passibili di miglioramento, soprattutto per quanto riguarda l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola.

La verifica del PAI che si va a strutturare, proporre e condividere, è inevitabilmente influenzata dal particolare periodo scolastico appena trascorso legato alla sospensione delle attività didattiche in presenza avvenuta a seguito del DPCM 8.03.2020, in cui le attività si sono svolte con la modalità della Didattica a Distanza (DAD). Il lock down imposto a seguito del "Coronavirus" ha creato situazioni che non erano state preventivate all'inizio dell'anno scolastico 2019-2020, ma che hanno "messo in gioco" le professionalità e le competenze del corpo docente al fine di coinvolgere, includere, raggiungere e contattare ogni alunno del nostro Istituto.

Nella presente relazione, si evidenziano nel dettaglio i punti di forza e le criticità sulle quali si rifletterà per predisporre il Piano dell'Inclusività per il prossimo anno scolastico 2020/2021.

❖ Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

Obiettivi:

- Migliorare le procedure di rilevazione dei BES: incentivare l'uso di schede specifiche per monitorare e rilevare alunni con DSA (DGR 16 – 7072).
- Migliorare la ricezione/gestione della eventuale documentazione relativa agli alunni BES.
- Migliorare nella gestione di tale documentazione in merito alla privacy, garantendo i livelli previsti dalla normativa (strutturazione di un sistema di compilazione e condivisione dei documenti on-line, protetto e accessibile solo alle figure operanti sul singolo alunno)
- Potenziare le linee guida didattiche e il loro utilizzo per l'integrazione degli alunni stranieri.
- Promuovere e/o organizzare progetti inclusivi.
- Promuovere l'uso delle TIC (computer, software, rete, attività in videoconferenza, dispositivi in modalità BYOD...) nella didattica inclusiva.
- Sviluppare percorsi di promozione alla salute collaborando con la rete regionale istituita in merito a tale tematica.
- Ampliare arricchire e potenziare i percorsi relativi alla presa di coscienza e alla sensibilizzazione in merito al fenomeno del bullismo, cyberbullismo e sexting cercando di

strutturare, ove possibile, collaborazioni costanti con gli enti preposti, come avvenuto per le esperienze vissute finora (Progetto Informi@moci; Rete Bullismo; incontri con Polizia Postale).

Verifica

La scheda prevista dalla DGR 16 – 7072 per l'individuazione e la segnalazione precoce dei soggetti a rischio di DSA è stata utilizzata per segnalare alcuni casi. Attraverso l'uso del documento si facilita l'osservazione da parte dei docenti e la segnalazione più precisa e dettagliata all'ASL dei problemi riscontrati.

Data la complessità della documentazione riservata (PDF, certificazioni EES e DSA) e della sua validità, tutti i docenti, nel corso dell'anno scolastico, sono stati nuovamente informati circa l'importanza della consegna tempestiva della stessa, da effettuarsi personalmente da parte della famiglia in direzione o eventualmente da un insegnante (sotto richiesta della famiglia), previa informazione al Dirigente Scolastico, ai suoi collaboratori o alle funzioni strumentali preposte. La compilazione delle schede DGR per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento, già in possesso di certificazione, è stata rispettata secondo le indicazioni della normativa vigente, nel passaggio di ordine di scuola. Occorrerà prestare attenzione a informare tutto il consiglio di classe, ad inizio anno, circa le notizie contenute in tale documento.

Ci si auspica sempre più attenzione, da parte di tutti i docenti, rispetto a quanto indicato nel protocollo per i BES d'istituto ai fini di una più puntuale e precisa organizzazione scolastica a favore di un'effettiva inclusione.

Per una migliore tutela della privacy dei documenti relativi agli alunni con Bisogni Educativi Speciali, da questo anno scolastico la compilazione di PEI/PDF/PDP è avvenuta tramite Drive, limitando ulteriormente al Dirigente Scolastico e alle Funzioni Strumentali la possibilità di scaricare e stampare le documentazioni riservate.

Le linee guida per l'inserimento di alunni stranieri, delineate all'interno del protocollo per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, hanno consentito di operare in modo molto più sistematico ed attento in favore dei nuovi arrivati, sollecitando anche una particolare attenzione nella distribuzione dell'organico funzionale all'autonomia.

Relativamente alla progettualità, l'Istituto ha proposto numerose attività gratuite attraverso i percorsi PON rivolti anche agli alunni con BES, per promuovere il loro inserimento nel gruppo dei pari e una maggiore acquisizione di competenze e di conoscenze. Sono state altresì proposte attività gratuite tenute da associazioni esterne alla scuola (ad es. lezioni di Karate per la Scuola Primaria).

Tutti i plessi della scuola Primaria hanno aderito al progetto "Frutta nelle scuole" e in tutte le classi delle Scuole Secondarie di primo grado, anche per il corrente anno, è stata offerta la possibilità a tutti gli alunni interessati, di poter partecipare, ad uno "sportello nutrizionale" con un dietista (ASL ASTI), in merito ad eventuali dubbi e problemi relativi all'alimentazione e ai corretti stili di vita. Per le classi terze erano previsti percorsi con un'infermiera dell'ASL per l'educazione all'affettività. Tali attività sono state parzialmente svolte a causa della chiusura della scuola in seguito al lockdown.

Tutto l'Istituto Comprensivo ha operato per valorizzare l'uso delle TIC in ambito educativo-didattico. Sono state implementate le dotazioni tecnologiche fisse e portatili, anche per soddisfare i bisogni emersi durante il periodo della Didattica a Distanza. Tale strumentazione è anche stata data in comodato d'uso gratuito a diversi alunni dell'istituto per poter garantire loro la

frequenza e presenza alle video-lezioni. Relativamente alla formazione in tale ambito, alcuni docenti di sostegno hanno frequentato un corso avanzato sull'uso didattico della Lim.

In merito al fenomeno del bullismo, in ciascun plesso si sono tenute attività di sensibilizzazione sul fenomeno sia in presenza, anche con interventi di esperti esterni (attività sulla conflittualità e la fiducia, progetto "Manicolorate"), sia durante la DAD (presentazione delle problematiche attraverso la visione di video su questi temi e riflessioni e condivisione delle conseguenze sui comportamenti eventualmente assunti). Altre iniziative previste (Polizia Postale, Guardia di Finanza, Lions, "Patentino Smartphone, per l'utilizzo consapevole delle tecnologie e dei social") non si sono tenute in seguito alla chiusura della scuola. Alcune docenti dell'Istituto si sono formate sulla "Piattaforma Elisa", nata da una collaborazione tra il MIUR e l'Università di Firenze. La Dott.ssa Fasano Gloria ha tenuto due conferenze aperte a docenti e famiglie presso il Municipio di Castagnole Lanze, sulle tematiche inerenti bullismo, disciplina e regole.

L'IC Costigliole ha aderito al progetto "Scuola Amica" dell'Unicef che prevede una sensibilizzazione in merito ai diritti dei bambini, attraverso la proposta di approfondimenti, in orario curricolare, volti a focalizzare l'attenzione su tali tematiche.

❖ **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Obiettivi

- Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione e aggiornamento promossi dall'Istituto stesso, da UST, USR, enti di formazione, scuola e Università, su tematiche relative all'inclusione (seminari relativi alle buone prassi inclusive, ICF, DSA, ADHD, Autismo, CAA, Italiano L2 per stranieri...).
- Aderire all'accordo di rete con l'università di Pavia che segue in particolare il percorso scolastico degli alunni plusdotati certificati, offrendo alle scuole aderenti corsi di formazione e supporto diretto.
- Eventualmente organizzare incontri di formazione in Istituto in cui i docenti formati trasferiscono le competenze acquisite ai pari.
- Interventi dei referenti BES durante il collegio docenti per chiarire gli aspetti normativi e didattico – educativi relativi agli alunni con bisogni educativi speciali.
- Implementare sul sito d'Istituto la sezione dedicata ai "BES" attraverso l'inserimento di ulteriore materiale informativo/modulistica sempre aggiornato (power point esplicativo su BES, ICF, DGR 16-7072, modulistica PEI – PDF – PDP, manuale ICF in formato PDF, PAI d'Istituto, protocollo d'accoglienza per gli alunni con bisogni educativi speciali, elenco testi/sussidi a disposizione per consultazioni o prestiti... ecc.), materiale didattico per i diversi ordini di scuola e link relativi a siti web inerenti la tematica in questione, così da favorirne la fruizione da parte dei docenti interessati.

Verifica

I docenti dell'Istituto Comprensivo sono tenuti ad una formazione obbligatoria di 60 ore nel triennio 2019/2022 in relazione a diverse tematiche fra cui quelle inerenti agli alunni con BES.

Tra le scelte formative effettuate dai docenti in tale direzione si evidenzia la partecipazione al corso avanzato proposto da Dislessia Amica, al Convegno Erickson di Rimini (La qualità dell'inclusione scolastica e sociale, XII convegno), al corso di formazione proposto dall'Università di Pavia sulla plusdotazione (La scuola educa il talento, VIII ed.), al corso per apprendere la L.I.S. proposto

dall'Istituto Sordi di Torino (sospeso, riprenderà in presenza a settembre), e al percorso suggerito da A.M.A. per migliorare la qualità dell'insegnamento offerta ad alunni autistici (Impariamo a scuola insieme).

L'Istituto Comprensivo ha aderito all'accordo di rete con l'Università di Pavia. Esso ha permesso alle insegnanti della classe in cui è inserito un alunno plusdotato di ricevere un affiancamento nella metodologia didattica intrapresa, per orientarla al meglio. Il percorso, interrotto a marzo, verrà completato nel prossimo anno scolastico. Non si è riusciti a strutturare una formazione con sede nell'IC Costigliole a causa del basso numero di adesioni.

Nel corso dell'anno scolastico gli interventi dei referenti BES sono stati perlopiù rivolti alle singole richieste di docenti e genitori circa la documentazione e l'iter diagnostico. Durante il GLI d'Istituto le funzioni strumentali hanno ribadito l'importanza del ruolo del docente di sostegno come risorsa per tutta la classe e non solo sul singolo alunno con disabilità. Durante i dipartimenti di sostegno, le programmazioni bimestrali e la riunione del GLO si è operato per comunicare le date di consegna della documentazione (PEI, PDF, verifica finale del PEI e PDP), spiegare le nuove modalità di compilazione sul drive d'Istituto, chiarire dubbi e problematiche emerse durante il lavoro con gli alunni e per progettare la proposta PAI per il corrente anno.

Si è dato avvio all'inserimento della modulistica relativa agli alunni con Bes, nella sezione dedicata, all'interno del sito d'Istituto.

Durante il periodo della DAD sono stati inoltre messi a disposizione sul sito molti materiali utili per la didattica.

◆ **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Obiettivi

- Garantire sempre e per tutti gli alunni una valutazione che prenda in esame il percorso e i progressi compiuti dal singolo.
- Verificare costantemente quanto esplicitato nel PEI e/o PDP per garantire coerenza tra progettazione, attività proposte e valutazione.
- Garantire sempre la somministrazione di verifiche coerenti e idonee al tipo di disabilità o svantaggio e attente a quanto esplicitato nel PEI e/o nel PDP.
- Prevedere, ove necessario, tempi diversi o più lunghi per lo svolgimento delle verifiche.

Verifica

In merito alla valutazione, a seguito di una più capillare e costante formazione - informazione circa gli alunni BES, si sottolinea il costante miglioramento di anno in anno delle prassi valutative. Si rileva in generale una maggiore attenzione nel valutare i progressi compiuti dai singoli alunni attuando percorsi di insegnamento - apprendimento adeguati alle esigenze di ciascuno, utilizzando strategie e metodi appropriati. Sarebbe auspicabile trovare modalità atte a permettere una valutazione più equanime dei progressi compiuti dai ragazzi anche rispettivamente alle diversità insite nei differenti corsi.

La compilazione dei documenti specifici (PEI – PDP), ancor di più grazie alla modalità su Drive condiviso, ha rafforzato nei docenti la consapevolezza e l'attenzione necessarie all'uso di strumenti e attività personalizzate, volti a rendere i ragazzi partecipi del proprio percorso educativo - didattico. Ciononostante si riscontrano talvolta competenze passibili di miglioramento in quelle professionalità che da poco tempo si sono affacciate al mondo della scuola. L'attenzione agli alunni con BES è richiesta a tutti i docenti (anche durante la predisposizione della relativa

documentazione), non solo a quelli di sostegno, invitati a collaborare con i curricolari attraverso un continuo confronto-scambio, utile al rafforzamento dei percorsi intrapresi.

In merito alle prove di verifica, in particolare, si è posta maggiore attenzione nel proporre prove graduate, presentate con modalità attente ai bisogni di ciascuno e, ove possibile, proposte a tutto il gruppo classe e improntate sulla verifica di acquisizione delle competenze, non solo delle conoscenze. La didattica inclusiva propone strategie e metodi (peer tutoring, lavori di gruppo...) che possono e devono essere utilizzati proficuamente per tutta la classe, come reso ancor più evidente nelle modalità imposte dalla DAD.

❖ **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Obiettivi

Aumentare la flessibilità e la trasversalità nell'organizzazione del sostegno all'interno della classe:

- Valorizzare il ruolo dell'insegnante di sostegno come RISORSA in quanto "sulla" classe e non sul singolo bambino e il ruolo dell'insegnante di classe come risorsa per il sostegno.
- Promuovere un lavoro integrato tra gli insegnanti e gli assistenti alle autonomie e alla comunicazione, predisponendo momenti di confronto ufficiali tra le due parti anche per definire con chiarezza il ruolo e i compiti delle diverse figure.
- Proporre attività di apprendimento cooperativo in piccolo gruppo e attività a classi aperte ove i singoli possano sperimentare la collaborazione tra pari e sviluppare il senso di responsabilità.
- Proporre attività tutoriale tra compagni, in quanto valida nell'incremento delle capacità di relazione/comunicazione e per l'acquisizione di un proprio personale metodo di lavoro.
- Stimolare nei ragazzi l'accesso allo sportello d'ascolto attivo nelle due scuole secondarie tenuto dalla dott.ssa Pertusati (lunedì mattina a Castagnole e martedì mattina a Costigliole).
- Promuovere, qualora necessario, l'uso di metodologie e strumenti specifici per favorire e valorizzare i diversi stili di apprendimento (ausili informatici, software...).
- Promuovere attività con l'uso della rete, anche in casi di bambini impossibilitati alla frequenza scolastica, favorendo l'attivazione di videoconferenze e video tutorial per lo studio (flipped classroom) al fine di mantenere attiva l'inclusione nel gruppo classe.

Verifica

All'inizio dell'anno scolastico è organizzato un incontro con tutti gli insegnanti di sostegno, alcuni docenti di classe e i coordinatori, durante il quale vengono condivise le buone prassi e ricordate le scadenze burocratiche, anche attraverso la consegna di un vademecum contenente le principali informazioni e recapiti riguardanti l'area degli alunni con BES.

Anche quest'anno e durante la DAD, l'insegnante di sostegno è stato utilizzato come risorsa sulla classe e talvolta, durante le attività laboratoriali e/o di progetto, si sono verificati momenti di scambio di ruolo, anche se non sempre ufficializzati, con gli insegnanti curricolari.

Molteplici sono le esperienze di attività tutoriali tra compagni di classe e talvolta per classi aperte. Durante la DAD si è cercato di mantenere le attività in piccolo gruppo, anche in modalità telematica. Le attività pomeridiane, proposte per esempio attraverso i Progetti PON, hanno favorito l'apprendimento cooperativo, sottolineando il fatto che è necessario che ciascun partecipante sia responsabile nell'affrontare il proprio ruolo con serietà, determinazione, nel rispetto dei tempi dati ai fini della riuscita del compito. I consueti laboratori artistici (musica, teatro) erano stati programmati, ma non tutti sono stati attuati a causa del lockdown.

Per quanto riguarda la collaborazione tra insegnanti e assistenti alle autonomie, pur non essendo ancora stato possibile ufficializzare momenti di confronto, si conviene che in quasi tutte le situazioni vi sia stato un buon passaggio di informazioni e di pianificazione delle attività proposte ai bambini diversamente abili. Difficoltosa rimane l'organizzazione dell'orario degli assistenti alle autonomie e alla comunicazione, anche perché l'avvio del servizio permane posticipato rispetto a quello delle lezioni scolastiche. Si continuerà a proporre di far coincidere l'inizio del servizio di assistenza con l'inizio delle lezioni, anche al fine di rendere più facile la distribuzione oraria e la stesura dell'orario settimanale. Purtroppo durante la DAD le assistenti alle autonomie non hanno potuto continuare il loro servizio, togliendo un apporto significativo ai percorsi degli alunni. Peraltro alcune assistenti hanno scelto volontariamente di partecipare alle video-chiamate con gli alunni. Si auspica che per il prossimo anno scolastico, anche in prospettiva delle limitazioni poste dal rischio di contagio, le ore assegnate a tali figure siano potenziate.

Le dotazioni informatiche sono state ulteriormente implementate e al bisogno sono stati sottoscritti contratti di comodato d'uso gratuito per l'utilizzo di computer scolastici per l'esecuzione dei compiti a casa e/o lo studio delle audio lezioni. Tale prassi è stata consolidata anche nel periodo della DAD, per supportare dal punto di vista tecnologico quelle famiglie che ne hanno fatto richiesta.

Durante il lockdown sono state attuate video-lezioni per la classe o il piccolo gruppo, proposte attività asincrone, gare Kahoot e quiz on-line e sono state esplorate molteplici possibilità offerte dalle tecnologie per motivare e sostenere gli allievi.

In merito allo sportello d'ascolto tenuto dalla dott.ssa Pertusati, si condivide il buon esito della proposta, che è stata mantenuta anche durante il periodo della chiusura, in modalità on line.

❖ **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Obiettivi

- Promuovere i contatti tra famiglia e servizi di sostegno presenti all'esterno della scuola (servizi socio-sanitari, associazioni, enti locali, CTS, CTI, doposcuola, counseling - dott.ssa Pertusati, ecc.) fornendo anche tramite il sito web d'Istituto e il diario scolastico informazioni a riguardo (orari sportello consulenza NPI...ecc).
- Consigliare e stimolare la partecipazione delle famiglie alle serate d'incontro con la dott.ssa Pertusati indirizzate a riflettere sulla genitorialità.
- Promuovere la conoscenza delle modalità di ricevimento dei servizi di Neuropsichiatria Infantile (Asti – Nizza – Alba) e dei servizi socioassistenziali (CISA, CO.GE.SA) di riferimento presenti sul territorio.
- Promuovere la conoscenza circa la presenza sul territorio dello sportello provinciale per l'autismo.

Verifica

Si continua proficuamente a supportare le famiglie fornendo indicazioni rispetto alle modalità di accesso ai servizi sanitari, curando anche i rapporti tra ASL e famiglie ove necessario. Oltre ai consueti e tradizionali momenti di confronto, sono stati convocati on-line i GLHO a fine maggio, nel particolare periodo della DAD, per condividere l'andamento degli allievi diversamente abili e la "Rimodulazione e verifica del PEI", nonché il PDF per gli alunni in passaggio. In tale occasione si è ricordato alle famiglie la prassi del rinnovo della documentazione, soprattutto nel cambio di ordine

di scuola. Le funzioni strumentali, come di consueto, hanno operato per reperire i documenti necessari per gli alunni HC in ingresso.

In orario scolastico, nel corrente anno, come già in precedenza, sono state attivate collaborazioni con il Lions, con la realizzazione di disegni per la pace, mentre altre attività programmate, come le “*manovre salva vita*”, gli *incontri sull’affettività*, lo *sportello nutrizionale* nella Secondaria di Primo Grado non sono state attuate o sono state svolte solo parzialmente a causa della chiusura.

E’ stato attivato un servizio di prescuola e doposcuola in molti plessi dell’Istituto nei diversi ordini di scuola.

Alle famiglie è stato fornito un breve vademecum informativo circa tutti i servizi presenti sul territorio cui potersi rivolgere in caso di bisogno (ASL sportello di NPI, altri centri preposti a cure e diagnosi, sportello autismo ...), oltre ad aver annotato sul diario scolastico i numeri dei principali servizi presenti in zona.

La Dott.ssa Pertusati inoltre ha tenuto con riscontro positivo serate per famiglie come supporto alla genitorialità.

All’interno delle attività specifiche per gli alunni autistici, si è affrontato il percorso suggerito da A.M.A. (Impariamo a scuola insieme) per migliorare la qualità dell’insegnamento offerto ad un’alunna dell’infanzia.

❖ **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l’organizzazione delle attività educative**

Obiettivi

- Organizzazione e attivazione di progetti (sportello d’ascolto, serate di formazione, PON, ...), incontri di formazione su diversi temi (bullismo, cyberbullismo, adolescenza, ...), testimonianze, raccolte di solidarietà ..., in cui vi sia il coinvolgimento diretto dei genitori.
- Incrementare il numero dei genitori nel GLI.

Verifica

Le famiglie sono state coinvolte in diverse attività:

- Progetti PON (presentazione alle famiglie dei percorsi proposti e delle attività conclusive laddove realizzate).
- Incontri di formazione/informazione, per i genitori ed insegnanti, sulle tematiche del bullismo, del cyberbullismo e dell’uso consapevole dei media, tenuti dalla Dott.ssa Fasano.
- Serate di supporto alla genitorialità tenute dalla dott.ssa Pertusati (counselor interno all’Istituto).
- Molteplici occasioni di raccolta fondi per finanziare attività scolastiche e/o da devolvere per iniziative di solidarietà.

Per ciò che concerne l’incremento del numero dei genitori partecipanti al GLI, nel corrente anno scolastico, si registra la partecipazione di cinque mamme.

❖ **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi**

Obiettivi

- Costruzione di un CURRICOLO verticale, attuato con la giusta gradualità, caratterizzato da continuità, essenzialità, trasversalità, attento alle diverse esigenze degli alunni BES.

- Elaborazione di un percorso personalizzato (PEI o PDP) finalizzato a rispondere ai bisogni individuali dell'allievo, a monitorare la crescita della persona e l'intero percorso e a favorire il suo successo nel rispetto dell'individualità di ciascuno.
- Rispetto sempre maggiore, da parte dei docenti, di quanto scritto nei PDP attivando anche proposte e modalità educativo – didattiche idonee agli alunni con BES e a tutto il gruppo classe.

Verifica

Nel nostro Istituto sono proseguiti, compatibilmente con le difficoltà del periodo, i confronti tra ordini di scuola diversi al fine di creare una maggiore continuità nel percorso didattico-educativo. All'interno delle scuole di ogni ordine e grado sono stati predisposti PEI, PDP e PDF, con la modalità di condivisione dei documenti su Drive, in cui sono stati definiti obiettivi e strumenti per rispondere alle necessità e ai bisogni individuali degli alunni. Continua la sensibilizzazione verso il corpo docente sull'importanza del rispetto di quanto scritto nei documenti. Infatti, quanto dichiarato nel PDP e nel PEI, per legge va ottemperato, quindi è molto importante che si strutturino e si implementino modalità consone ai diversi stili di apprendimento.

A fine maggio, a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza avvenuta a seguito del DPCM 8.03.2020 e vista la nota dell'USP 0001003 del 11.05.2020, è stata redatta per tutti gli alunni con disabilità una "Rimodulazione e verifica del PEI", attraverso la quale sono stati rimodulati e verificati obiettivi, attività e strategie didattiche previste nel PEI, ove necessario. Tali documenti sono stati condivisi attraverso i GLHO on line con famiglie, NPI, Consorzi.

❖ Valorizzazione delle risorse esistenti

Obiettivi

- L'Istituto si propone di valorizzare sempre con maggiore efficacia le risorse esistenti in termini di persone, spazi, reti, proposte esterne... Si cercherà di effettuare una attenta e precisa programmazione e progettazione di attività curricolari, con l'uso di strumenti e metodologie innovativi (lezioni interattive, LIM e nuove tecnologie, laboratori, cooperative learning, tutoraggio tra pari, facilitazione culturale e alfabetizzazione per alunni stranieri, ...) ed extracurricolari (laboratori pomeridiani non compresi nell'orario scolastico: gruppo sportivo, musica, teatro, ...).
- Attivazione di uno sportello d'ascolto rivolto ai ragazzi all'interno delle due scuole secondarie dell'Istituto.
- Stimolare, suggerire e consigliare il confronto con la dott.ssa Pertusati in merito alla gestione di problematiche particolarmente delicate (lutti, separazioni, dinamiche comportamentali potenzialmente pericolose o già tali, calo drastico del rendimento scolastico, ...)
- Ulteriore implementazione della rete Internet e della dotazione hardware per tutti i plessi dell'Istituto, data anche la prevista implementazione di una nuova forma di compilazione dei documenti (on-line, in un'area riservata).

Verifica

L'Istituto pone grande attenzione alla valorizzazione e all'uso di tutte le risorse esistenti, in particolare circa la distribuzione dei docenti di sostegno, delle assistenti alle autonomie e alla comunicazione e dell'organico potenziato all'interno delle classi: in tal modo tutti gli alunni con BES hanno avuto il giusto supporto.

Grazie all'intervento delle famiglie e di alcuni progetti sovvenzionati è stato possibile fornire agli allievi lezioni specifiche con l'intervento di esperti in differenti e molteplici ambiti e distribuire prodotti volti a favorire una sana alimentazione (progetto "Frutta nelle scuole"). Purtroppo la progettualità ha subito una battuta d'arresto a seguito delle restrizioni imposte. Pertanto alcune proposte saranno portate a conclusione nell'a.s. 20-21. In merito al progetto "Frutta nelle scuole" l'Istituto ha scelto di donare ai Comuni i prodotti ancora spettanti, che saranno consegnati tutti insieme a giugno.

Per ciò che concerne lo sportello d'ascolto, la Dott.ssa Pertusati, psicologa e docente interna che se ne è occupata, ha effettuato, nel corso dell'anno scolastico, osservazione e circle-time nelle classi ove erano presenti situazioni problematiche e numerose consulenze con alunni, genitori e insegnanti. Gli interventi effettuati hanno fornito supporto, consigli e strategie permettendo così il miglioramento di alcuni contesti/situazioni difficili. Nello specifico, sono stati attivati percorsi individuali di ascolto con molti alunni delle Scuole Secondarie (Costigliole e Castagnole), apprezzati dai ragazzi e dalle famiglie. Lo sportello di ascolto è proseguito anche nel periodo della chiusura in modalità on-line, anche per affrontare nuove paure e disagi generati dalla pandemia.

Nella seconda parte dell'anno scolastico si sono acquistati nuovi pc - tablet per soddisfare le necessità emerse con la didattica a distanza.

❖ **Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione**

Obiettivi

Attivazione di progetti relativi al tema dell'inclusione che prevedano il coinvolgimento e la collaborazione di docenti, alunni, genitori e servizi socio – sanitari.

Si opererà per:

- Promuovere la costruzione/attuazione del progetto di vita coinvolgendo, oltre i soggetti di cui sopra, gli enti locali (comune, provincia, regione).
- Garantire, attraverso un percorso di corresponsabilità e con azioni di sistema, il diritto all'educazione, all'istruzione, alla formazione per tutti gli alunni con BES.
- Affrontare il fenomeno del disagio socio-relazionale e ambientale degli alunni partecipando a progetti specifici.
- Attivare percorsi volti all'inclusione degli alunni extracomunitari attraverso la proposta di attività di insegnamento della lingua italiana L2 per la comunicazione e lo studio, interventi di facilitazione e mediazione culturale, formazione sull'orientamento scolastico e azioni di recupero didattico anche per prevenire la dispersione scolastica.
- Realizzare con le classi attività laboratoriali, in collaborazione con associazioni di volontariato e/o altro, volte a sensibilizzare soprattutto i ragazzi normodotati in merito alle diversità, ai diritti e ai bisogni educativi speciali.
- Aderire al bando emesso dall'U.S.R. per l'acquisto di materiale specifico utile per migliorare l'integrazione scolastica degli alunni diversamente abili.

Verifica

Per ciò che concerne il coinvolgimento degli enti locali nel progetto di vita degli alunni con BES, i Comuni interessati, hanno dato il loro contributo fornendo gli scuolabus per attività scolastiche di vario genere, si sono occupati dei trasporti in situazioni di particolare gravità e sono sempre disponibili nel fornire i locali per la realizzazione di diverse iniziative.

Nei progetti PON attivati nel corrente anno sono stati proficuamente coinvolti anche alunni con BES. Altri progetti PON previsti non sono stati posti in essere a causa della chiusura.

Il diritto allo studio e alla formazione di tutti gli alunni con BES è garantito affrontando percorsi ad hoc nelle programmazioni curriculari, quali utilizzo di strategie e metodi particolari, uso di tecnologie, recupero mirato, ... Anche nel periodo della DAD l'impegno dei docenti è stato mirato a coinvolgere tutti gli studenti, mettendo in atto strategie diversificate ed efficaci: si può affermare di essere riusciti a coinvolgere attivamente la quasi totalità degli alunni.

Le situazioni di disagio di alcuni alunni sono state gestite in ambito scolastico con le modalità didattico-metodologiche-relazionali ritenute opportune e più efficaci e, qualora necessario, consigliando alle famiglie di rivolgersi a centri specializzati per ottenere eventuali valutazioni e approfondimenti necessari.

In merito ad attività specifiche si segnala nuovamente l'adesione della Scuola Secondaria al progetto "Otonga" (foresta NUBLADA – Ecuador) con il quale i ragazzi, attraverso l'incontro con Padre Giovanni Onore, hanno la possibilità di comprendere quale sia lo stile di vita dei loro coetanei nella foresta (studio, abitudini quotidiane, attività...) e di imparare così anche ad attribuire il giusto valore a ciò che hanno. Nell'ambito del progetto si effettua, come negli anni precedenti, un'adozione a distanza.

Inoltre progetti teatrali, sportivi e musicali, quest'anno attuati parzialmente, sono sempre particolarmente attenti all'aspetto inclusivo delle proposte.

Alcuni genitori di alunni della scuola Primaria di Costigliole, in occasione del concerto per il S. Natale, hanno organizzato una bancarella di giocattoli usati che sono stati rivenduti. I proventi sono stati devoluti alla comunità "Piccolo Principe".

Per il secondo anno consecutivo, a seguito dell'uscita del bando dell'USR, sono stati acquistati materiali specifici per gli alunni con disabilità a supporto degli interventi didattici dedicati (boardmaker, libri, cd interattivi, comunicatore dinamico basato sul software Go Talk ITA, Tastiera semplificata Didakeys, ...)

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Obiettivi

- Progettazione condivisa tra i docenti dei diversi ordini di scuola per l'attivazione di percorsi di accoglienza degli alunni.
- Passaggio di informazioni tra i docenti su tutti gli alunni BES e non: bisogni, competenze raggiunte, eventuali problematiche particolari, ...
- Attivazione di momenti di incontro intermedi e finali tra gli insegnanti dei diversi ordini, al fine di condividere problematiche e proporre soluzioni per gli alunni con BES in passaggio al grado di scuola successivo.
- Utilizzo della scheda di passaggio prevista dalla DGR 16 – 7072 per gli alunni con DSA, utile per evidenziare il percorso messo in atto dalla scuola e la descrizione delle abilità scolastiche dell'alunno, al fine di favorire un più efficace e puntuale passaggio di informazioni importanti.
- Conoscenza di eventuali strategie adottate dai docenti del precedente ordine di scuola risultate particolarmente efficaci per la costruzione di solide relazioni e per il raggiungimento degli obiettivi educativi, formativi e didattici.
- Organizzazione di momenti di osservazione - azione dei docenti dell'ordine successivo all'interno delle classi in uscita e, se necessario, presenza dei docenti dell'ordine precedente per l'inserimento nella nuova scuola.

- Chiedere la continuità delle assistenti alle autonomie anche col passaggio dell'alunno al grado scolastico successivo interno all'Istituto.
- Attività ponte, laboratori, uscite ... che prevedano la collaborazione tra i bambini dei diversi ordini di scuola (ultimo anno Infanzia/classe prima Primaria – classe quinta Primaria/classe prima Secondaria di primo grado) .
- Accoglienza genitori.
- Programmazione didattica condivisa tra i diversi ordini di scuola (curricolo verticale).
- Attività di Orientamento con le Scuole Superiori e con la Regione Piemonte.
- Attività/laboratori in cui gli alunni della classe terza della Scuola Secondaria di primo grado si recano presso la Scuola Secondaria di secondo grado, al fine di favorire un passaggio proficuo.
- Promozione, nelle classi ponte delle scuole dell'Istituto, di attività atte a favorire negli alunni la consapevolezza del proprio sé.

Verifica

Le schede DGR 16-7072, previste per il passaggio da un ordine di scuola all'altro degli alunni DSA, sono state compilate o sono in via di compilazione sia a favore della Scuola Secondaria di Primo grado sia per la Scuola Secondaria di Secondo grado.

Si sono svolti gli incontri informativi tra i docenti dei diversi ordini di scuola per garantire il passaggio di informazioni necessarie degli alunni, anche ai fini della formazione delle future classi. Tutti i plessi hanno effettuato un momento di Scuola Aperta per gli alunni in passaggio di ordine di scuola e una riunione informativa con i genitori per illustrare le modalità e le tempistiche relative all'iscrizione.

Le tradizionali attività di osservazione e conoscenza tra docenti e alunni in passaggio non sono state svolte a causa della condizione emergenziale. Tuttavia già prima della chiusura delle scuole si erano intraprese attività di continuità. Si intendono realizzare una o più giornate di accoglienza in orario curricolare all'inizio del prossimo anno scolastico, coinvolgendo alunni e docenti di primaria e secondaria.

Nelle classi ponte di tutte le scuole dell'Istituto, come da normativa ministeriale, sono state compilate le schede sulle competenze.

Purtroppo le tradizionali e consolidate attività per l'orientamento e l'inserimento nella Scuola Secondaria di Secondo grado sono state svolte solo parzialmente.

Si intende porre in essere negli anni scolastici a venire, grazie alle progettazioni PON, diverse attività che, soprattutto attraverso l'espressione artistica, permettano agli alunni di acquisire una maggiore consapevolezza di sé, in un'ottica di crescita umana e culturale attenta al rispetto delle differenze.

Costigliole d'Asti, 22/06/2020

Le funzioni strumentali e il GLI